

## **Visite della città di Bologna**

### **Itinerario 1**

L'itinerario si svolge a piedi nell'area pedonale del centro storico ed inizia da **Piazza Maggiore**, cuore monumentale e civile di Bologna, splendido esempio di piazza italiana. Si visitano: la **Sala Borsa**, con vista dal pavimento in vetro sugli scavi archeologici del *foro romano*; il **monumento ai partigiani**, caduti durante la guerra di liberazione; il **Palazzo di Re Enzo** (esterno), in cui fu tenuto prigioniero il figlio dell'imperatore Federico II di Svevia; il **Palazzo Comunale** (all'interno lo *scalone del Bramante, la sala e la cappella Farnese*), palazzo Apostolico al tempo dei Cardinali Legati; la **fontana del Nettuno**, capolavoro manierista del fiammingo Giambologna; il **Palazzo dei Notai** (esterno), testimonianza medievale dell'importante associazione; il **Palazzo del Podestà** (esterno), esempio di cultura raffinata durante la Signoria dei Bentivoglio; il **Palazzo dei Banchi**, (esterno) interessante soluzione architettonica del Vignola per la sede di banchieri e cambiavalute; la grande **Basilica di S. Petronio**, con il prezioso *portale* di Jacopo della Quercia (all'interno gli affreschi della *cappella Bolognini* e la *meridiana*). Percorrendo il **portico del Pavaglione**, il passeggio elegante dei Bolognesi, si raggiunge il cinquecentesco **palazzo dell'Archiginnasio** (che ospita all'interno il **Teatro Anatomico**) già sede della più antica Università d'Europa. Si cambia poi atmosfera e ci si addentra nei vicoli medievali del **Mercato di Mezzo**, nei giorni feriali brulicante di gente fra le bancarelle di frutta e verdura, le salumerie, i pastifici. Passando per il gotico **Palazzo della Mercanzia** (esterno), accanto ad un suggestivo gruppo di case medievali con **portici lignei**, la visita termina alle **Due Torri**, divenute simbolo della città sin dal Medioevo.

### **Itinerario 2**

La visita inizia dalla **Piazza S. Stefano**, incorniciata da splendide dimore private del '400 e '500, affacciate sul **complesso monastico di S. Stefano**, detto anche "La Gerusalemme di Bologna" o "Le Sette Chiese", vero gioiello romanico (all'interno il *Santo Sepolcro*, la *Colonna della Flagellazione*, il *Cortile di Pilato*). Si visita poi l'**Oratorio di S. Maria della Vita**, con i capolavori di scultura in terracotta di Alfonso Lombardi. Si termina con la visita alla **Basilica di S. Domenico**, che conserva la meravigliosa e importantissima *arca di S. Domenico* stesso, opera scultorea che vide l'intervento anche di Michelangelo. Nella stessa chiesa c'è uno stupefacente *coro intarsiato*. In caso di disponibilità di tempo, si può visitare anche l'**Oratorio di Santa Cecilia**, con il ciclo di affreschi di Francesco Francia, Lorenzo Costa, Amico Aspertini.

### **Itinerario 3**

#### **Pinacoteca Nazionale**

I dipinti esposti in Pinacoteca permettono di ammirare l'opera dei maggiori maestri della pittura bolognese ai suoi livelli più alti. Dalla vivacità espressiva di Vitale da Bologna nel Trecento, al dolce rinascimento di Francesco Francia e Lorenzo Costa, alle inquietudini di Amico Aspertini, fino ai capolavori tra realtà e classicismo di Annibale, Agostino e Ludovico Carracci, alla perfezione formale del "divino" Guido Reni, al barocco di Guercino, fino all'opera anticonvenzionale di Giuseppe Maria Crespi. Oltre alle glorie della pittura bolognese, saranno illustrate le importanti opere, di commissione bolognese e qui esposte, di grandi protagonisti dell'arte italiana come Giotto, Raffaello, Parmigianino.